

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

D.U.V.R.I. preliminare

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 e 5 D. Lg. 9 Aprile 2008, n. 81)

APPALTO

SERVIZIO DI RITIRO RIFIUTI SPECIALI

- ✚ LOTTO N. 1: RIFIUTI EER 20.01.27, EER 15.01.10 E EER 15.01.11 - STOCCATI C/O IMPIANTO SANT'ANGELO IN CAMPO (LU) E ISOLA ECOLOGICA (CCR) DI MUGNANO (LU) E ISOLA ECOLOGICA (CCR) DI PONTETETTO (LU)**

Azienda Committente:

**Sistema Ambiente S.p.A.
Isola ecologica di Pontetetto**

Lucca, 04 Aprile Marzo 2023

PER ACCETTAZIONE
Il Datore di Lavoro Appaltatore

STATO DELLE REVISIONI

EDIZ.	REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza e salute per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

2. AZIENDA COMMITTENTE

SEDE LEGALE

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO	Via delle Tagliate III Trav. IV n. 136 loc. Borgo Giannotti
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

SEDE OGGETTO DEI LAVORI

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO SEDE N. 1	Via per Vicopelago, 250 I/L
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

FIGURE AZIENDALI DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE TECNICO	Ing. Susini Caterina
RSPP	Ing. Asaro Giuliano
MEDICO COMPETENTE	Dott. Leonardo Fiorentino
RLS	Bertolucci Andrea - Camuscini Massimo - Lazzarini Andrea
PERSONALE DI RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO	Giuseppe Arduino – Susini Caterina
ADDETTI ANTINCENDIO	Come da planimetrie esposte c/o impianto
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Come da planimetrie esposte c/o impianto

3. DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Nome	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro Appaltatore	
Direttore Tecnico	
Responsabile Lavori	
RSPP	
Personale	

4. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Attività da svolgere	L'impresa di trasporto effettua l'attività di ritiro dei rifiuti non pericolosi che sono depositati presso il centro di raccolta di Mugnano. In particolare si reca con i propri veicoli presso i luoghi predisposti al ritiro dei rifiuti, prepara il veicolo e successivamente procede al carico dei rifiuti. Al termine dell'operazione l'autista controlla il carico, lo sistema, effettua le operazioni di pesatura in uscita e inizia l'attività di trasporto.
Durata del contratto	12 mesi con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi (e proroga c.d. tecnica ex articolo 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)
Tipo di Incarico	incarico annuale per l'effettuazione di una prestazione specifica, che prevede più interventi, a seguito di contratto di appalto
Utenze Necessarie	Non Necessarie
Descrizione Luoghi di lavoro	<p>Trattasi di aree recintate, dotate di viabilità interna sia per il conferimento dei rifiuti sia per l'ingresso dei mezzi che effettuano le operazioni di ritiro dei rifiuti. L'impianto è organizzato in aree specifiche.</p> <p>Il carico verrà sistemato direttamente dall'Appaltatore il cui mezzo deve necessariamente essere dotato di sponda idraulica e traspallet manuale.</p> <p>Orario operazioni di carico: dal lunedì al sabato nella fascia tra le ore 12:00 e le ore 14:00</p>

DATI PRINCIPALI DELLA SEDE

<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di adeguata viabilità interna
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di carico scarico e deposito dei rifiuti
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato di un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti
<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è dotato dei necessari sistemi antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree di deposito dell'impianto sono chiaramente identificate
<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'impianto vi è la possibilità che operino contemporaneamente altri soggetti esterni o mezzi di Sistema Ambiente

DATI PRINCIPALI ATTIVITÀ APPALTATORE

<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di aree NON accessibile al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Assistenza alle fasi di Carico e scarico unità di carico
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione delle caratteristiche dei Rifiuti e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo e copertura del carico

DUVRI – RITIRO RIFIUTI

--	--

5. VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori dell'azienda committente:

Rischi esistenti nei luoghi di intervento della Committente	Misure di sicurezza intraprese dalla stazione appaltante	Misure che dovranno essere intraprese dall'appaltatrice
Investimento	L'ingresso dei veicoli al centro di raccolta è regolato dal personale che gestisce il centro di raccolta	Utilizzo di gilet ad alta visibilità – prestare la massima attenzione ai veicoli in ingresso – entrare ed uscire a passo d'uomo Qualora il carico dei materiale venga effettuato dall'appaltatore tramite carrello elevatore, dovrà essere perimetrata la zona di carico
Scivolamento, inciampo	La superficie dei locali può presentare residui di rifiuti o altro materiale che può essere causa di inciampo o scivolamento. La superficie dei locali viene periodicamente pulita	Utilizzo di scarpe antiscivolo
Elettrocuzione dovuto all'impianto elettrico e di cattivo funzionamento di quello di messa a terra	Gli impianti e elettrici e le messe a terra sono a norma e vengono periodicamente verificati secondo le disposizioni di legge Oltre alla verifica dell'integrità dei cavi elettrici e delle spine delle attrezzature da loro usate il personale del centro di raccolta dovrà segnalare la non integrità delle prese e dovrà usare adattatori spina/presa idonei	E' fatto divieto all'appaltatore di utilizzare l'impianto elettrico della stazione appaltante
Incendio dovuto alla presenza di materiale cartaceo, ligneo, di plastica	I locali sono dotati di mezzi di estinzione in numero adeguato. I presidi antincendio sono segnalati, in efficienza e controllati semestralmente secondo le norme vigenti E' stato redatto il Piano di Emergenza allegato, al quale si dovrà attenere anche il personale del Soggetto Gestore.	Il personale dovrà avere effettuati il corso sul rischio incendio per medio rischio (8 ore di corso). Il personale dovrà rispettare il divieto di fumo, il divieto di usare fornelli e stufette, di provocare fiamme libere.
Biologico dovuto alla presenza di rifiuti. Possibile presenza di sostanze infette (liquidi organici) e materiali infetti	Interventi periodici di derattizzazione	L'eventuale manipolazione di sostanza organiche deve essere fatta usando guanti antitaglio. Vigè l'obbligo di adottare la sorveglianza sanitaria che deve prevedere le necessarie vaccinazioni

6. MISURE GENERALI DI TUTELA

Al fine di limitare i rischi sono adottate le seguenti misure generali di tutela:

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro sia per:
 - La normale attività
 - Che il comportamento in caso di emergenza e evacuazione
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza del committente.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'impianto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile di Impianto, incaricato, dal Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di coordinamento, che sarà predisposto prima dell'inizio dei lavori.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori;

Soli i responsabili potranno interrompere i lavori qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento come indicato al punto precedente.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della società SISTEMA AMBIENTE.

7. ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO, USO DEI SERVIZI E FORMAZIONE PERSONALE

ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Il personale dell'Appaltatore non potrà accedere ai reparti di lavorazione nonché agli uffici del Committente, fatta eccezione per il reparto o uffici cui i servizi appaltati si riferiscono.

L'Appaltatore si impegna a fare osservare tale tassativo divieto ed a vigilare perché il proprio personale non si esponga a rischi connessi con l'esecuzione delle attività dell'Appaltante.

Il Committente ha la facoltà di sottoporre il personale dell'Appaltatore ai controlli necessari per garantire l'ordine e la sicurezza all'interno degli insediamenti ove devono essere eseguiti i servizi appaltati.

Per l'accesso ai luoghi di lavoro il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'azienda per cui lavora e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Al momento dell'accesso negli stabilimenti della società appaltante il personale della ditta appaltatrice deve comunicare il proprio nominativo, presso la postazione di registrazione.

L'accesso potrà avvenire sia a piedi che con i mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori.

Nel primo caso gli operatori dell'appaltatore devono parcheggiare la loro auto all'esterno dell'impianto nell'apposito parcheggio e, successivamente, seguendo i percorsi pedonali raggiungere la postazione di registrazione presso l'ufficio pesa. In seguito, utilizzando sempre i percorsi pedonali raggiungeranno il luogo di lavoro.

Nel caso di accesso con gli autocarri, il personale deve accedere ai luoghi dopo aver ottenuto il permesso dall'ufficio peso, e recarsi presso l'area di cantiere procedendo a passo d'uomo, all'interno dei percorsi carrabili, dando sempre la precedenza ai pedoni.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Sia il Responsabile dell'appaltatore che del Committente devono provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla formazione e all'informazione dei propri lavoratori sui rischi che saranno introdotti dalle possibili interferenze e sulle misure di prevenzione e protezione attuate per la loro eliminazione o riduzione.

I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

8. GESTIONE DELLE EMERGENZE

INCENDIO

Nel caso in cui si presenti **un'emergenza incendio o di altra natura**, i dipendenti dell'Appaltatore devono:

- avvisare tempestivamente il responsabile del Committente o in sua assenza il personale presente sul sito segnalando le proprie generalità, la natura dell'emergenza, il luogo in cui si è verificata l'emergenza e l'eventuale presenza di infortunati;
- in caso di un principio di incendio segnalare immediatamente la situazione di emergenza azionando il dispositivo di allarme più vicino, se esistente;
- sospendere le attività in corso, mantenere la calma e attendere istruzione da parte del personale preposto alla gestione delle emergenze;
- attenersi alle modalità di comportamento prescritte dal piano di emergenza del Sottoscrittore che deve essere stato visionato almeno durante il primo contatto e deve essere in possesso dei dipendenti dell'Appaltatore (almeno un suo estratto) o dal personale addetto alla gestione emergenze;
- in caso di pericolo e/o di segnale di abbandono dell'area, recarsi ai punti di ritrovo segnalati nelle planimetrie d'emergenza seguendo le vie di esodo prescritte;
- una volta raggiunto il punto di ritrovo, assicurarsi che i propri colleghi siano presenti e segnalare tempestivamente eventuali assenze.

Non intralciare in alcun modo le operazioni di soccorso.

PRIMO SOCCORSO

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:

- Chiedere aiuto al personale del Sottoscrittore addetto al pronto soccorso, comunicando il luogo dove è avvenuto ed una prima descrizione dello stesso;
- In caso di infortunio di grave entità attivare i servizi sanitari esterni (telefonando al 118);
- Il personale dell'Appaltatore deve informare, appena possibile, il proprio responsabile;
- Il personale dell'Appaltatore nel caso di incidente che richiede il ricorso a cure mediche esterne, deve far pervenire all'ufficio personale il referto medico rilasciato dal pronto soccorso e, appena possibile, fornire al RSPP o, in sua assenza, all'ufficio personale una descrizione accurata dell'incidente;
- Il personale dell'Appaltatore nel caso di incidente di piccola entità che non comporta l'interruzione dell'attività lavorativa e non necessita di cure mediche esterne, deve informare comunque, l'RSPP.

I dipendenti dell'Appaltatore in caso di necessità di specifici presidi sanitari, richiederanno tali presidi al responsabile del Committente.

9. STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo x u.m.	Costo
1	Riunioni di cooperazione e coordinamento, sopralluoghi in tutte le sedi interessate	n.	1	100,00	100,00
2	Formazione del Personale per l'accesso all'area di lavoro	h/uomo	3	60,00	180,00
3	Utilizzo e acquisto di specifici DPI per operare all'interno dell'impianto (indumenti alta visibilità, elmetto protezione capo, guanti)	n.	/	/	/
4	Integrazione protocollo sanitario	n.	/	/	/

In relazione alla voce n. 2) si stima che siano necessari massimo 3 operatori per l'espletamento del servizio di ritiro rifiuti oggetto dell'appalto